



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

AGL\_5\_2016

### 2. Titolo del progetto

Happening park - Il parco che vorrei

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	claudia
Cognome	ferrari
Recapito telefonico	3498496068
Recapito e-mail	claudia.ferrari84@gmail.com
Funzione	co-ideatore e referente

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specificare tipologia) promozione sociale e sport dilettantistico
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) promozione sociale e sport dilettantistico

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Nuove Rotte

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Rovereto

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale, promozione sociale, di volontariato, sport dilettantistico

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2015	Data di fine 31/12/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2016	Data di fine 15/05/2016
Realizzazione	Data di inizio 08/06/2016	Data di fine 30/09/2016
Valutazione	Data di inizio 01/10/2016	Data di fine 31/10/2016

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Comune di Arco - Parco delle Braile



## 9 Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

#### La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

#### Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

#### Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

## 10. Area tematica

### 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

#### Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



<b>11. Obiettivi generali:</b> <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

<b>12. Obiettivi specifici</b> <b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b>
1 Ascoltare i giovani del territorio (gruppi informali, associazioni giovanili, rappresentanti di istituto ed alcuni stakeholders "di osservazione" del mondo giovanile) per raccogliere i loro bisogni ed il loro immaginario sullo spazio parco
2 Promuovere il parco Mandela (Braille), valorizzandolo come uno spazio di socializzazione attiva in natura per giovani e come buona opportunità di lotta alla sedentarietà e di prevenzione del disagio giovanile.
3 Favorire e sostenere la formazione di un "gruppo di lavoro" per la promozione e l'animazione nel parco. Si accompagnerà il gruppo nella valorizzazione delle loro passioni per trasformarle in eventi per i coetanei. Sarà quindi occasione per i giovani di questo gruppo di mettere alla prova e migliorare le proprie competenze di ideazione, progettazione ed organizzazione di attività, rendendoli protagonisti di tutte le fasi del progetto.
4 Realizzare laboratori ed eventi per giovani nel parco, con l'obiettivo di renderli protagonisti nel campo dell'arte, della creatività, dello sport e dell'ecologia in un contesto naturale.
5 Facilitare la comunicazione intergenerazionale fra le istituzioni (Comune di Arco) ed i ragazzi, per sensibilizzarli verso i problemi e le necessità dei giovani.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

**X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

**X Eventi (convegni, concerti, ecc)**

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

**X Animazione**

Redazione giornalistica/Rivista

**X Diffusione / promozione informazioni sui giovani****X Altro (specificare) attività di promozione innovativa (guerrilla marketing) di un parco pubblico per giovani****14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

L'associazione Nuove Rotte, a partire dall'esperienza maturata con la creazione di una rete di giovani attorno alla cura di un orto sinergico comunitario (FARMazione: braccia e cuori ridati all'agricoltura - pgz 2013 ) ha rafforzato la convinzione che la promozione di un legame con la terra e il territorio sia una chiave importante per avvicinare i ragazzi a temi quali la sostenibilità ambientale e la cittadinanza attiva, e più in particolare la cura di un bene collettivo e comune.

Pur essendo questi argomenti cruciali per il futuro prossimo e il benessere della nostra comunità, non si può dire che siano temi molto sentiti dalle giovani generazioni che prediligono un uso più passivo o gregario degli spazi pubblici, per non parlare dello scarso appeal che l'agricoltura, il cibo e la Natura hanno nell'immaginario degli adolescenti.

Dall'esperienza dei progetti FARMazione (pgz 2012-2013) e da queste considerazioni abbiamo inoltre colto la necessità di realizzare spazi alternativi di socializzazione legati alla dimensione del "fare insieme" e della sperimentazione/creatività.



E' stato avviato un tavolo di lavoro con il comune (ass. Girelli) per analizzare il contesto ed i bisogni sui quali poi strutturare il progetto presentato.

Il parco è stato inaugurato il 5 giugno 2015 ma non per questo ha cominciato ad essere frequentato. Dopo quasi un anno risulta essere ancora una distesa di erba poco frequentata (se non da padroni di cani ed anziani nelle ore più fresche, i giovani sono quindi un target "escluso" dalla fruizione del parco). Anche

nella giornata dell'inaugurazione il target giovanile risultava quasi assente e le attività predisposte non lo coinvolgevano come partecipante attivo. Qui un link della giornata dell'inaugurazione che testimonia quanto detto <http://telegarda.it/wp/inaugurazione-parco-delle-braile/> .

Inoltre proprio il sindaco Betta nel discorso d'inaugurazione ha preannunciato che ci sarebbe stato il bisogno di organizzare altri momenti di "inaugurazione" per il reale coinvolgimento della cittadinanza: "È la prima di tante inaugurazioni perché il parco dovrà crescere, accogliere idee e proposte, sia materiali sia intellettuali, cioè sarà costruito nel tempo" (Adige, 6 giugno 2015).

L'amministrazione stessa può testimoniare come siano già sorte lamentele per situazioni di cattiva cittadinanza nel parco, dovute soprattutto al fatto che spesso è poco abitato. Ne è da cattivo esempio il vicinissimo Skate Park di Via Nas (dall'altra parte della strada...) oggetto di ripetuti episodi di vandalismo da parte di giovanissimi, seppur questo sia chiuso durante la notte. In quest'ottica l'analisi del contesto evidenzia anche il bisogno di pensare attività di prevenzione del disagio giovanile.

La lettura globale del contesto evidenzia quindi la necessità di far conoscere questo spazio ai giovani e di presidiarlo per valorizzarlo come uno spazio di socializzazione "alternativa" ed attiva all'aperto perché possa essere realmente una risorsa per i ragazzi del territorio.

Il progetto, come giustamente puntualizzato dalle note PAT, vuole certo promuovere lo spazio parco ma con l'obiettivo intrinseco di riportare i giovani a frequentare i parchi urbani come luoghi di ritrovo che esulano dal ciclo scuola-lavoro/aperitivo/scuola-lavoro, che siano incubatore di socializzazione e di protagonismo giovanile legata alla dimensione del "fare" insieme (fare un orto comunitario, organizzare una festa per i coetanei, un laboratorio per i bambini della scuola accanto, piantare alcuni alberi per rendere il parco più vivibile per la cittadinanza, creare installazioni sonore con materiale naturale, ...). Questi

obiettivi saranno raggiunti con azioni che andranno a beneficio anche della cittadinanza ma questo è finalizzato alla riuscita del progetto perché non si tratta di creare un parco solo per i giovani ma di invogliare i ragazzi a frequentare nuovamente questi spazi pubblici con un atteggiamento diverso, dal vandalismo alla partecipazione, dall'essere fruitori annoiati di un verde pubblico ornamentale ad uno spazio polifunzionale dove ci sarà la possibilità di essere protagonisti: di fare e sperimentare. Inoltre questo non avverrà perché il mondo adulto ha predisposto un parco diverso ma perché loro stessi (attraverso la formazione di un gruppo guida) hanno coinvolto i loro coetanei per progettare spazi ed attività coinvolgenti. Sarà il gruppo guida di giovani, opportunamente guidati, a dover comunicare questo bisogno ai loro coetanei, a "provocare" la comunità adulta e soprattutto i loro coetanei.

Certo, i ragazzi con l'aiuto del Pgz, probabilmente renderanno il parco uno spazio polifunzionale più attraente, e quindi più vissuto, anche per altre fasce di popolazione. Ma questo a nostro avviso è il grande obiettivo, quello di costruire con i ragazzi un modello innovativo di parco urbano pensato anche per i giovani ma attenzione non solo per i giovani: uno skate park recintato dove ci vanno solo i teen così non disturbano troppo... Il progetto vorrebbe creare uno spazio dove, proprio perché frequentato anche dai ragazzi e non solo dagli anziani degli orti possano crearsi sinergie generative ed innovazione sociale.

Ancora per quanto riguarda l'analisi dei bisogni, dopo la presentazione del progetto, si sono inoltre svolti tre incontri con gruppi informali del territorio appartenenti alla fascia d'età 11-18 che hanno confermato la voglia ed il bisogno di ripensare allo spazio parco in chiave diversa, di poterlo abitare e personalizzare senza sfociare nell'atto vandalico (graffiti, panchine spostate "perché non riusciamo a parlare tutti in fila", ...). Altri invece non hanno mostrato interesse a frequentare il verde urbano come spazio per la socializzazione ma in parte proprio perché non risponde ai loro bisogni in evoluzione, scarno d'appeal, di attività, di possibilità di fare (non è più sufficiente la panchina per le chiacchiere e la stradina per fare jogging...).

Il parco Nelson Mandela (Braile) è la zona di verde urbano più grande della "busa" ed uno delle più estese della provincia. Per la sua posizione centrale e per essere crocevia fra alcuni punti di interesse sociale (scuole, ospedale, sede di associazioni) può rappresentare lo spazio verde urbano giusto per riconnettere i giovani alla Natura e alla cura di un bene comune.

Attraverso un percorso di partecipazione ed empowerment che vede il punto di forza nello stimolare la creatività dei partecipanti e nel valorizzare le loro passioni, vogliamo iniziare un progetto per rendere il parco pubblico centro di socialità e palestra di cittadinanza.

Lo spazio parco così pensato potrà rappresentare una risorsa per i ragazzi e per la comunità: un luogo di ritrovo in grado di coniugare lo spazio naturale con uno spazio culturale e creativo centrato sulla valorizzazione delle nuove idee. Un parco urbano in cui incontrarsi fra aree verdi ed orti urbani e "consumare" laboratori, eventi musicali ed installazioni....un laboratorio socio-culturale a forma di parco!



## INIZIA 14.2

"HAPPENING PARK - il parco che vorre" è un percorso di ascolto e co-progettazione di attività ed eventi all'interno del nuovo parco delle Braile. Il progetto si rivolge ai giovani dagli 11 ai 29 anni con la voglia di "adottare" un parco pubblico per valorizzarlo e renderlo teatro delle loro passioni. L'obiettivo finale è quello di attivare uno spazio di socializzazione attiva in natura, dove incontrarsi fra aree verdi, orti urbani, laboratori e spazi espositivi.

Il progetto prevede queste fasi:

### 1. Fase di ascolto e co-progettazione: (maggio-giugno)

Il progetto prevede una prima fase di ascolto dei giovani per raccogliere i loro bisogni ed il loro immaginario sullo spazio parco. Si intende coinvolgere un campione di minimo 20 interlocutori, individuati fra gruppi informali, associazioni giovanili, rappresentanti di istituto ed alcuni stakeholders "di osservazione" del mondo giovanile (operatori del Centro Giovani, RTO del Piano Giovani di Zona, Dirigenti scolastici, "Cinque Anelli", ...). Gli incontri preliminari di progettazione partecipata (condotti da due facilitatrici) si svolgeranno direttamente nel parco con l'obiettivo di rilevare i bisogni e valorizzare le attività e competenze già in essere. Gli incontri di ascolto avranno anche l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi nella creazione di un gruppo di lavoro "permanente" per la promozione e l'animazione del parco. Il gruppo permanente (20 ragazzi) verrà invitato ad un secondo incontro: una serata di focus group per creare coesione e facilitare la co-progettazione delle attività successive (in particolare l'evento finale "park is cool"). L'incontro sarà condotto da una moderatrice e da una psicologa ed avrà un setting non strutturato per favorire la socializzazione e lo scambio creativo di idee. Il clima sarà conviviale, con l'allestimento nel parco di una cena a lume di candela e di un concerto rigorosamente in acustica che accompagni il fluire delle idee.

La fase di ascolto così impostata è una vera e propria fase del progetto e non una attività preliminare allo stesso. Si tratta della metodologia d'ascolto partecipata, una tecnica di ricerca sociale sul campo che si distingue dall'analisi dei bisogni che viene fatta per scrivere il progetto ma ha l'obiettivo di coinvolgere i soggetti intervistati, renderli protagonisti attivi sin dalle primissime fasi dell'ascolto per poi co-ideare e co-progettare il percorso e valorizzare le attività e competenze già in essere.

La scelta di organizzare un focus-group in un clima conviviale (cena nel parco e chitarre) è per permettere al "gruppo guida" di socializzare (sono volontari, giovani, è estate, siamo in un parco...) ed a loro volta coinvolgere altri ragazzi.

La presenza di due operatori per affiancare i ragazzi è ritenuta importante soprattutto per la qualità del lavoro che si andrà a svolgere: fase di ascolto e co-progettazione (incontri individuali e focus-group), seguire il gruppo guida nelle attività (facilitazione degli incontri del gruppo guida, formazione del gruppo guida, coorganizzazione della festa finale e delle attività che i ragazzi decideranno di proporre (non a spese del pgz)), presenza ai workshop, comunicare al mondo adulto le istanze raccolte dai ragazzi, gestione dello spazio "salotto" e facilitazione nell'instaurare nuove sinergie con gli altri "abitanti" del parco, costruire un modello innovativo di parco urbano pensato anche per i giovani (ma attenzione non vogliamo che sia solo per i giovani: uno skate park recintato dove ci vanno solo i teen così non disturbano troppo...), .... Gli operatori non lavoreranno sempre in compresenza. Le ore conteggiate per ciascun operatore sono 60 (in presenza con il gruppo e per il back office). L'importo è quindi da considerarsi forfettario.

### 2. Fase di allestimento "salotto": (giugno-settembre)

Verrà allestito un "salotto" nel parco da utilizzare come luogo di incontro e ritrovo per il progetto e come luogo di socializzazione aperto alla cittadinanza durante l'estate. Lo spazio verrà allestito da giugno a settembre e sarà realizzato con mobili sostenibili, prodotti eticamente ed in modo rispettoso dell'ambiente. Il salotto sarà allestito vicino all'"orto sociale di comunità" presente nel parco e sarà quindi possibile godere dei profumi delle piante aromatiche. Verrà proposta a tutti la collaborazione per la cura, l'annaffiatura e il mantenimento dell'orto e sarà un'occasione per avvicinare i giovani al tema dell'agricoltura urbana e della sostenibilità.

## CHIARIMENTI

### 15.2 Partecipanti attivi

Il gruppo guida/permanente composto da 20 ragazzi si incontrerà con cadenza settimanale durante il periodo estivo (giugno/settembre) e sarà supportato in tutte le attività di promozione del parco, nella realizzazione di piccoli eventi e della festa finale "park is cool". Inoltre, il gruppo avrà il mandato di coinvolgere altri ragazzi e più in generale la comunità e sarà accompagnato nell'elaborare attività promozionali/culturali e ricreative per raggiungere tale obiettivo.

Sono stati indicati 60 partecipanti attivi in quanto il progetto conta di coinvolgere altri giovani nei workshop e attraverso gli eventi organizzati dai ragazzi durante l'estate

### 16 Promozione

Guerriglia marketing costituisce un percorso laboratoriale didattico non promozionale ai fini del progetto stesso.





18.1

-chiarire bene quante ore dedica all'attività chi percepisce compensi tenendo conto del tetto massimo:

Qualifica coordinamento Polegato Angelica - Ore previste 30 forfait – (non membro dell'associazione);

Qualifica facilitazione – youth worker Ferrari Claudia - Ore previste 60 (tariffa oraria 15/h) – (membro dell'associazione);

Qualifica psicologa - youth worker Cappelletti Vania – ore previste 60 ( tariffa oraria 15/h) – (non membro dell'associazione);

Qualifica mini sessioni fotografiche, marketing virale, allestimento spazio espositivo – ore 15 ( tariffa oraria 40/h) - (non membro dell'associazione);

Le altre qualifiche risultano tutte forfettarie e non di membri dell'associazione.

-chiarire la voce di spesa n. 7 :

Il progetto prevede alcuni momenti conviviali come la cena del focus group e le merende del gruppo guida. L'importo è riferito ad alcune bibite e stuzzichini da consumare nello spazio salotto come elemento forte di socializzazione durante gli incontri.

-chiarire la voce di spesa n. 10 :

l'assicurazione, necessaria per le attività organizzate nel parco, sarà prevista in particolare per l'evento park is cool.

-chiarire la voce di spesa n.13:

Stampe fotografie della sessione fotografica che verranno utilizzate per allestire uno spazio espositivo nell'evento finale.

-chiarire la voce di spesa n. 14

la voce di spesa è stata tolta in quanto il preventivo ricevuto è troppo alto per essere coperto anche solo in parte da tale progetto. Si cercherà quindi di utilizzare con gli abbonamenti dei partecipanti o con sistemi privati di hotspot.

-Valorizzazione attività di volontariato

il supporto del volontariato sarà necessario soprattutto per l'evento finale. Si cercheranno di coinvolgere volontari per la sicurezza dell'evento (Ciclistica Dro), per l'installazione delle transenne, cartellonistica e bidoni (scout), per la pulizia dell'area (Rotte Inverse), per la gestione di una zona ristoro (Andromeda) e per il volantinaggio.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

##### 2. Fase di allestimento "salotto": (giugno-settembre)

Il salotto urbano nel parco è stato pensato come un arredo a strumento del progetto, ovvero per permettere al gruppo guida di incontrarsi ed elaborare le attività per il coinvolgimento dei giovani e della comunità. Il fatto di fare questa attività nel parco è essenziale per la visibilità e come postazione dove il gruppo stabile potrà intrecciare rapporti con la comunità. Il salotto verrà infatti allestito vicino agli orti individuali (anziani e famiglie) e all'orto sociale accessibile per disabili (un unico grande spazio predisposto per le attività didattiche e di ortoterapia a disposizione delle associazioni, scuole e cooperative sociali del territorio) per permettere ai ragazzi di interfacciarsi in incontri intergenerazionali e con progetti di inclusione sociale.

Gli arredi del salotto rimarranno nel parco durante tutto il periodo estivo (è impensabile rimuoverli di volta in volta), mentre eventuali altri materiali facilmente rimovibili (slack line, amaca, giochi open air) saranno ad uso esclusivo del gruppo e delle attività organizzate dallo stesso per coinvolgere altri ragazzi e la comunità (saranno quindi predisposti di volta in volta dagli operatori del progetto). Sarà compito del gruppo guida quello di coinvolgere altri soggetti (gruppi informali e/o associazioni) nell'organizzare piccole attività all'interno dello spazio (dibattiti, concerti in acustica, presentazioni di libri, corsi di orticoltura,...). Queste attività non quantificabili a priori non saranno realizzate con risorse a carico del progetto.

##### 3. Fase di promozione del parco: (luglio-agosto)

In questa fase di progetto si proporranno delle attività laboratoriali di film maker (non sono stati inseriti i costi a carico del progetto in quanto si pensa di collaborazione con il progetto), guerriglia marketing e mini sessioni fotografiche con la doppia finalità di offrire corsi su tecniche artistiche e di elaborare un materiale pubblicitario sul parco urbano. Saranno quindi i giovani stessi a promuovere il parco con linguaggio e strumenti accattivanti indirizzati ai coetanei (young for young). Il filone è quello del marketing sociale, affinare e valorizzare le abilità dei ragazzi per smuovere i coetanei sul tema della partecipazione attiva e la cura del bene comune (parco urbano). Una tipologia di promozione che rende i ragazzi realmente protagonisti, attivisti capaci di provocare i coetanei e la Cittadinanza al tema adottato. Nello specifico si attiverà un workshop di "guerriglia marketing", ovvero un'attività di promozione pubblicitaria non convenzionale a basso costo ottenuta attraverso l'utilizzo creativo di mezzi e strumenti che fanno leva sull'immaginario e sui meccanismi psicologici degli utenti finali. Un primo incontro sarà dedicato agli aspetti storici e teorici di questa tecnica, il secondo sarà incentrato sulla scelta dell'azione da intraprendere (es: knitting guerriglia, distributori per la città di bombe di semi, piantumare alberi, flash mob) ed il terzo e quarto per la sua realizzazione. Il percorso sarà gestito da un giovane art web designer Sempre con l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi nella promozione del parco ed al tempo stesso affinare le loro competenze, si organizzerà una giornata nel parco dedicata alle "culture suburbane" fra cui parkour, skate, bmx e slack-line fra gli alberi e breakdance per realizzare clip da divulgare sul canale youtube e sui social a fini promozionali. Il montaggio e la divulgazione di questi video sarà realizzata con la collaborazione dell'associazione go fast, all'interno del progetto "Film maker - pro stage" del pgz 2016.

Infine saranno proposte due sessioni fotografiche nel parco con un giovane fotografo professionista locale che realizzerà piccoli servizi fotografici ai ragazzi. Per rafforzare l'appeal di questa proposta verrà predisposto un divertente backstage con materiali per il travestimento. Il parco diventerà allora palcoscenico di pose vintage, rock, hippie, ... Le fotografie ottenute saranno poi oggetto della campagna di promozione del parco, verranno postate dai ragazzi sui social per innescare i meccanismi del marketing virale e verranno utilizzate per allestire uno spazio espositivo nell'evento finale. Va sottolineata l'importanza di collaborare con questo giovane professionista proprio per il suo seguito fra i ragazzi locali sui social. Questo permetterà una veloce diffusione delle immagini per la promozione.

Seguendo le note Pat, quest'ultima attività è stata ritardata da "workshop phoneography" ad apparizioni di sessioni fotografiche del parco che prendono il format di piccoli eventi di animazione/socializzazione. Anche qui ripetiamo che l'attività di promozione del parco non è finalizzata a se stessa, l'associazione non ha alcun interesse a promuovere uno spazio pubblico come quello del parco. L'obiettivo ultimo che emerge da tutte queste attività è quello di creare uno spazio alternativo di socializzazione, che abbatti il fenomeno vandalico attraverso la promozione del protagonismo giovanile e che dimostri come il coinvolgimento attivo, la dimensione del fare, l'apertura alle idee innovative possa trasformare fruitori annoiati in partecipanti creativi.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

segue da 14.2



#### 4. Fase di realizzazione evento "park is cool"

Il gruppo guida di 20 ragazzi, attivo nella fase di promozione e animazione del parco, sarà protagonista della realizzazione di un evento a fine estate "park is cool".

Il gruppo, verrà accompagnato nella valorizzazione delle loro passioni e competenze per trasformarle in eventi per altri giovani. I 4 incontri di tre ore ciascuno, saranno non solo organizzativi ma verranno condotti con il preciso scopo di esercitare nei partecipanti le skills di ideazione, progettazione ed organizzazione, la

capacità di problem-solving e attivare una auto-riflessione intorno alle capacità e attitudini individuali. Le attività qui previste possono essere solo una bozza del percorso che si andrà ad effettuare per la realizzazione dell'evento, in quanto i contenuti e le modalità verranno co-decise dal gruppo stesso dei partecipanti, dalle competenze in gioco e dai bisogni/desideri emersi nella fase di ascolto.

Le attività che verranno organizzate non possono essere decise a priori proprio per la natura del progetto stesso ma vengono comunque stanziare delle spese forfettarie per quattro eventi (musicali, sportive, culturali/artistiche, merenda). L'evento avrà i connotati di un animato e festoso parco pubblico, pulsante di attività diverse all'aria aperta, un intreccio di musica, street art, tornei, installazioni fotografiche, improvvisazioni teatrali ed attività nell'orto. Una proiezione forte di come i ragazzi vorrebbero vivere quotidianamente questo spazi verde urbano: un parco non solo per passeggiate e relax ma un luogo polifunzionale, generativo di socializzazione, sport e cultura dove prendersi cura di un bene comune.

Per essere più chiari si fornisce una scaletta ipotetica dell'evento finale: Park is cool – Parco delle Braile – sabato 24 settembre 2016

- installazione con gli scatti dei servizi fotografici nel parco
- installazione sull'albero "in vaso di paura" di Nadia Groff
- spazio "salotto" allestito con i materiali del progetto (amaca, slack line, giochi open air)
- spazio "salotto" allestito con i materiali del progetto (amaca, slack line, giochi open air)
- ore 16.00 – laboratori di autoproduzione e pratiche sostenibili con l'associazione Rotte Inverse – spazio "salotto"
- ore 16.30 – laboratorio "orto is cool" - spazio "orto sociale accessibile"
- ore 17.00 – conferenza "scollamento: carriere alternative" - spazio "teatro di paglia"
- ore 17.30 - slack line con gruppo informale di giovani locali
- ore 18.00 – concerto gruppo locale "I birrette family" - spazio "teatro di paglia"
- ore 18.00 – aperitivo nel teatro di paglia a cura dell'associazione Emergency Alto Garda con talk liberi (+ talk del progetto di gestione partecipata del parco dell'associazione capofila Andromeda) – spazio "salotto"
- ore 18.30 – break dance con i funkboatz
- ore 19.00 – concerto gruppo locale "40 Ladroni" - spazio "teatro di paglia"
- ore 19.30 – esibizione di writing su paglia
- ore 20.00 – proiezione video "street art" del progetto pgz 2016 "keep it real" spazio "teatro di paglia"
- ore 20.30 parkour con l'ass go fast
- ore 21.00 – proiezione video del progetto pgz 2016 "Film maker - pro stage" - spazio "teatro di paglia"
- ore 21.30 – concerto gruppo locale in acustica

Per tutto l'evento sarà allestito un punto informazioni dove i ragazzi potranno avere spiegazioni sul progetto, le idee raccolte nella fase di ascolto e potranno lasciare ulteriori proposte per animare il parco.

L'evento finale, come gli altri piccoli eventi che il gruppo guida cercherà di realizzare durante l'estate (non ha spese del pgz), ha l'obiettivo di coinvolgere i coetanei, quelli che si attirerebbero difficilmente con un workshop di filmmaker o con una proposta di coprogettazione di un parco pubblico... Per questo c'è bisogno di una festa e di happening come le mini sessioni fotografiche con travestimento. Verranno proposte attività che rispondono ad un interesse dei ragazzi ma dove

si parlerà del tema caro al progetto... e così la festa, si proporrà una attività che piace ai giovani ma che verrà utilizzata per portare l'interesse sul tema del parco come luogo di partecipazione attiva, socializzazione, cultura e cura del bene comune.

#### RISULTATI ATTESI

Realizzazione dell'evento di fine estate "Park is cool" come proiezione di come i ragazzi vorrebbero vivere quotidianamente questo spazio verde urbano.

Lettura complessa dei bisogni e dell'immaginario dei giovani (11-29) legato al parco Mandela.

Consegna di un documento con i risultati della fase d'ascolto al Comune di Arco perché possa continuare il proprio lavoro di progettazione ed amministrazione del parco con sempre maggior consapevolezza e sensibilità verso i problemi e le necessità dei ragazzi.

Realizzazione di materiale promozionale innovativo del parco utilizzabile anche a fine progetto (fotografie, clip, guerriglia marketing).

Creazione di un gruppo di lavoro giovanile, che possa continuare ad essere una risorsa per il parco, come canale di promozione fra i coetanei e come organizzatori di possibili future attività.

Aumento frequentazione parco da parte dei giovani sia durante le fasi del progetto (salotto estivo, festa finale) che a distanza di tempo.



#### 14.4 Abstract

"HAPPENING PARK - accadono eventi " è un percorso di ascolto e co-progettazione di attività ed eventi all'interno del nuovo parco delle Braille. Il progetto si rivolge ai giovani dagli 11 ai 29 anni con la voglia di "adottare" un parco pubblico per valorizzarlo e renderlo teatro delle loro passioni. L'obiettivo finale è quello di attivare uno spazio di socializzazione attiva in natura, dove incontrarsi fra aree verdi, orti urbani, laboratori e spazi espositivi.

#### 15. Target

##### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

**Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 6**

##### 15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

**Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

**Adolescenti 15-19 anni**

**Giovani 20-24 anni**

**Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 60**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 300

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 momento di valutazione del risultato e autovalutazione sul percorso fatto con i giovani del gruppo organizzatore della festa finale attraverso strumenti di metodologia attiva
2 raccolta dei commenti e valutazione del gradimento attraverso una installazione interattiva durante la festa finale
3 raccolta dei commenti nel blog e pagina facebook dell'iniziativa
4 momento di valutazione alla fine di ogni laboratorio con i partecipanti
5 documentazione del percorso fatto (foto degli eventi, raccolta dei dati sul numero di iscritti ai laboratori e di partecipanti alla festa finale e agli altri momenti...). Il tutto verrà pubblicato on-line e raccolto in una presentazione power-point per una eventuale serata di restituzione al centro giovani dell'esperienza.

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 0,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) (service, salotto, amaca, slack line, bacheca)	€ 1750,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) (cartoleria, candele-lanterne, decorazioni festa e giochi open air, balle di fieno, materiale guerriglia marketing-knitting marketing)	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto Qualifica coordinamento Angelica Polegato tariffa oraria forfait	€ 1350,00
4. Compensi n.ore previsto Qualifica facilitatrice - animazione/youth worker tariffa oraria forfait	€ 850,00
4. Compensi n.ore previsto Qualifica psicologa - animazione/ youth worker tariffa oraria forfait	€ 850,00
4. Compensi n.ore previsto Qualifica sezione fotografica e tariffa oraria forfait	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto Qualifica laboratorio guerriglia marketing (Saul Saggin e Pasini) tariffa oraria forfait	€ 900,00
5. Pubblicità/promozione	€ 1100,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 150,00
8. Tasse / SIAE	€ 300,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 400,00
11. Altro 1 (specificare) Qualifica formatori ed organizzatori contest street art (ass. go fast), Qualifica attività giocoleria/street art ;	€ 300,00
12. Altro 2 (specificare) Qualifica gruppi musicali (gruppo acustico serata focus group 250); (tre gruppi per l'evento finale	€ 900,00
13. Altro 3 (specificare) Buffet evento finale	€ 200,00
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

**Totale A: € 11150,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) Associazione Nuove Rotte	€ 800,00
3. Incassi da iscrizione	€ 0,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 800,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 10350,00</b>
--	-------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) tutti	€ 5000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 0,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 5000,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 10350,00	€ 5000,00	€ 0,00	€ 5350,00
percentuale sul disavanzo	48.3092 %	0 %	51.6908 %